

Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Venezia

PROT. N. 0002408/URB

FASCICOLO 1717

Venezia, 27 LUG. 2017

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per il piano urbanistico attuativo su aree ex caserma alpini e ex caserma carabinieri nel Comune di Agordo (BL). Parere.

Regione del Veneto
Unità Organizzativa Commissioni
VAS VINCA NUVV
Cannaregio - Calle Priuli, 99
30121 - VENEZIA
[invio solo tramite PEC:
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

Con nota n. 265536 del 04.07.2017 Codesta Unità Organizzativa, ha chiesto allo scrivente Distretto l'espressione di parere nel merito alla "Verifica di Assoggettabilità per il piano urbanistico attuativo su aree ex caserma alpini e ex caserma carabinieri nel Comune di Agordo", mettendo a disposizione attraverso il proprio sito internet la Valutazione Ambientale Strategica - rapporto verifica assoggettabilità e la tavola n. 7 del piano. Il Piano Urbanistico Attuativo in oggetto riguarda la modifica in variante del Piano Particolareggiato relativo alla ZTO B/3 ubicata nella parte centrale di Agordo capoluogo. La variante prevede la riduzione da quattro a due, dei nuovi comparti edilizi, riducendo del 28% i volumi e del 42% le superfici di nuova edificazione, lasciando una maggiore disponibilità di superfici libere.

Contrariamente a quanto riportato nel documento di "rapporto verifica assoggettabilità" al paragrafo 4.1.4.1, si è appurato che il perimetro del piano attuativo in oggetto, come indicato nel Piano Regolatore Generale del Comune di Agordo (paragrafo 4.3.1) ricade in parte all'interno di un'area attualmente individuata dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) come "zona di attenzione geologica".

Con DPCM del 21 novembre 2013 è stato approvato il Piano per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione (PAI 4 bacini), pubblicato nella G.U. n. 97 del 28 aprile 2014. Il Comune di Agordo rientra nel bacino del fiume Piave ed è tra i comuni in cui sono presenti delle aree soggette a pericolosità geologica, idraulica e valanghiva.

Tale strumento persegue finalità prioritarie di riduzione delle conseguenze negative per la salute umana, di protezione di abitati, infrastrutture, nonché riconosciute specificità del territorio, interessate o interessabili da fenomeni di pericolosità.

Va sottolineato che il PAI, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, ha valore di piano territoriale di settore rispetto al quale, ai sensi del successivo comma 6, gli strumenti urbanistici locali - piani di assetto ed uso del territorio - devono coordinarsi e comunque non essere in contrasto.

Il sopracitato PAI 4 bacini, ha introdotto un nuovo tematismo denominato "Zona di Attenzione", disciplinato dall'art. 5 delle Norme di Attuazione, il cui comma 1, definisce come zone di attenzione *"le porzioni di territorio ove vi sono informazioni di possibili situazioni di dissesto a cui non è ancora stata associata alcuna classe di pericolosità e che sono individuate in cartografia con apposito tematismo. L'associazione delle classi di pericolosità avviene secondo le procedure di cui all'art. 6."*

Nel caso di specie la zona di attenzione che interessa il centro abitato di Agordo e il Piano Particolareggiato in oggetto deriva dalla carta della fragilità (allegato C2) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Belluno, indicata come area soggetta a dissesto idrogeologico per sprofondamento carsico.

Come evidenziato nel "rapporto verifica assoggettabilità", capitolo 3 – informazioni generali della variante, il Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) di Agordo, approvato DGR n. 4226 del 22.12.2004 e tutt'ora vigente, stabilisce due modalità edificatorie per la ZTO B/3 da stabilirsi attraverso uno specifico Piano Particolareggiato. Il Piano Particolareggiato della ZTO B/3 attualmente vigente è stato approvato nel 2009 ma non è stato realizzato per le mutate condizioni che costituivano presupposto del piano. Il proposto Piano Particolareggiato delinea una diversa distribuzione plani-volumetrica che secondo quanto rappresentato nel "rapporto verifica assoggettabilità" si inquadra nell'ambito di una previsione del PRGC vigente.

Nell'assunto che il nuovo piano particolareggiato rappresenta una diversa modalità edificatoria già prevista dal PRGC, senza che vengano modificate le previsioni dello strumento di pianificazione conformativo (PRGC), lo scrivente Distretto delle Alpi Orientali rappresenta la necessità che l'attuazione del piano urbanistico attuativo su aree ex caserma alpini e ex caserma carabinieri nel Comune di Agordo si realizzi subordinatamente alla stretta osservanza della seguente prescrizione:

- le aree ricadenti all'interno della zona di attenzione geologica rappresentata nel PAI del fiume Piave sono disciplinate dal comma 3 dell'art. 5 delle NdA del PAI, che stabilisce: *"in sede di attuazione delle previsioni e degli strumenti urbanistici vigenti, le amministrazioni comunali provvedono a verificare che gli interventi siano compatibili con la specifica natura o tipologia di dissesto individuata, in conformità a quanto riportato nell'art. 8"*.

Nel caso in cui non fossero confermati i presupposti sopra richiamati, ovvero fosse necessario impostare una variante al PRGC, si rappresenta la necessità di dare applicazione alla disciplina prevista dal comma 4 dell'art. 5 delle NdA per la zona di attenzione geologica interessata dalla variante.

Il comma 4 dell'art. 5 delle NdA stabilisce che *"in sede di redazione degli strumenti urbanistici devono essere valutate le condizioni di dissesto evidenziate e la relativa compatibilità delle previsioni urbanistiche. La verifica è preventivamente trasmessa alla Regione che, ove ritenga ne sussista la necessità, provvede all'avvio della procedura di cui all'art. 6 per l'attribuzione della classe di pericolosità"*.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO

Ing. Francesco Baruffi

Responsabile del procedimento

Avv. Cesare Lanna cesare.lanna@adbve.it

Responsabile dell'istruttoria

Dott. Fabio Giuriato fabio.giuriato@adbve.it

fg/RV_VAS_VINCA_NUVV_PUA_ex_caserme_Agordo.doc